

Indennità di accompagnamento – Cass. n. 2664/2021

Assistenza e beneficenza pubblica - prestazioni assistenziali - Ciechi civili assoluti - Indennità di accompagnamento - Equiparazione a quella prevista per i grandi invalidi da guerra - Limiti - Estensione delle altre misure assistenziali - Esclusione - Fondamento.

L'equiparazione dell'indennità di accompagnamento goduta dai ciechi civili assoluti a quella prevista per i grandi invalidi di guerra investe esclusivamente la misura dell'indennità stessa e le relative modalità di adeguamento automatico, e non comporta l'estensione ai primi dell'intero complesso delle misure di assistenza predisposte a favore dei secondi, senza che tale differenziazione realizzi una ingiustificata disparità di trattamento, in considerazione della diversità dei presupposti che sono alla base del fatto invalidante, scaturente, in quest'ultimo caso, da eventi bellici, che comportano anche un elemento risarcitorio, estraneo all'ipotesi della invalidità civile.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Ordinanza n. 2664 del 04/02/2021 (Rv. 660337 - 01)